



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 1 4 1 A 3 0 2 1 1

SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Sobota, 14. junij 2014 / 60 minut

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter slovar.

Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.



POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 30. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 4 prazne.



3/12

Prazna stran

OBRNITE LIST.



1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Lassù ho avuto veramente paura



"Ho temuto di perdere conoscenza", rivela Felix Baumgartner dopo il volo mozzafiato. E ci confessa i suoi limiti ("soffro di claustrofobia") e il suo punto di atterraggio sicuro ("la mia famiglia mi sostiene sempre"). La prossima impresa? Far dire "sì" alla sua Nicole

Sull'avambraccio destro ha un tatuaggio: "born to fly", "nato per volare". E Felix ha veramente dimostrato di essere nato per volare. Salito nella stratosfera in una capsula trascinata da un pallone a elio, questo 43enne è stato il primo uomo a lanciarsi

da 39.045 metri d'altezza e il primo a superare la velocità del suono, senza propulsione artificiale, raggiungendo i 1.342,8 chilometri orari.

"Quando sei lì in piedi, in cima al mondo, diventi così umile che non pensi più a battere i record, non pensi a ottenere dati scientifici. L'unica cosa che vuoi è tornare vivo": così ha descritto la sensazione provata sul gradino esterno della capsula, prima di spiccare il salto che ha tenuto con il fiato sospeso milioni di persone. Nove minuti di volo, dei quali 4 minuti e 22 secondi in caduta libera.

Baumgartner ha dedicato tutta la sua vita al sogno di volare: "Fin da piccolo fantasticavo di lanciarmi col paracadute e di pilotare elicotteri. Appena compiuti i 16 anni – età legale per il paracadutismo estremo in Austria – mi iscrissi al club di Salisburgo".

Campione di sport estremi, pilota di elicotteri ed ex paracadutista militare, il 14 ottobre ha completato la sua ultima missione protetto da tuta pressurizzata, elmetto e paracadute. Ad attendere il suo arrivo nel deserto del New Mexico c'erano la sua famiglia e la fidanzata – già miss Bassa Austria – Nicole Öttl. Tutti danno per certo che la prossima impresa dell'uomo supersonico sarà sposare la sua Nici e andare a vivere ad Arbon, in Svizzera.

(Prijeno po: Oggi, 13. 10. 2012)

**1.1. Dopolnite preglednico s podatki Felixa Baumgartnerja.**

1.	Nazionalità	
2.	Segni particolari	
3.	Sport praticato	
4.	Primati	
5.	Stato civile	
6.	Progetto	

1.2. Dopolnite besedilo z manjkajočimi besedami. Na vsako črto napišite samo eno besedo.

Felix Baumgartner già da piccolo sapeva che da (7) _____ avrebbe volato.

Per questo (8) _____ sedici anni si è iscritto al club di paracadutismo. Ha eseguito la sua impresa vestito in una (9) _____. Baumgartner che ha dedicato tutta la sua vita al sogno di volare, ha sempre avuto il (10) _____ della sua famiglia.



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.



Il mio Nord

Anche lui, Antonio Di Pietro, 61 anni, come il protagonista del film *Benvenuti al Nord*, il napoletano Mattia, interpretato dall'attore Alessandro Siani, è emigrato dal Sud al Nord in cerca di fortuna. Ora l'ex magistrato di *Mani pulite*¹, due volte ministro e attualmente deputato² e leader del partito *"L'Italia dei valori"*, è saldamente trapiantato al Nord. Da quando si è sposato per la seconda volta con l'avvocato Susanna Mazzoleni vive a Bergamo. Di Pietro è di umili origini, dal Sud. È partito senza un soldo e con un solo vestito addosso, ma alla fine, ce l'ha fatta.

L'ex ministro racconta: "Anch'io quarant'anni fa sono arrivato dal Sud con la valigia di cartone. Avevo appena finito il servizio militare e, dopo il Natale in famiglia a Montenero di Bisaccia, mi sono trasferito a Milano. Ho vissuto in una baracca di lamiera con altri venti immigrati e una stufa per cinque mesi, ho fatto mille lavori, tra cui il lucidatore di metalli e il falegname. Poi ho vinto un concorso da impiegato tecnico a Linate, ho fatto l'amministratore di condominio e il poliziotto. Ho lavorato duro e mi sono ambientato subito: nessuno mi ha mai chiamato 'terrone'".

Quarant'anni fa la situazione per chi voleva farcela al Nord era ben diversa...?

Per chi aveva voglia e capacità di fare il lavoro c'era. Non era un problema essere del Sud. Eravamo in tanti. Bisognava solo avere voglia di lavorare. E c'era molta solidarietà: i padroni diventavano quasi dei parenti con chi dimostrava volontà. Certo, si faticava parecchio. E anch'io non mi sono mai risparmiato. Ho partecipato a tantissimi concorsi per periti elettronici. Dopo aver vinto il concorso al Ministero della Difesa per un soffio (arrivai diciottesimo su diciotto posti disponibili), perché non avevo avuto il tempo di studiare, sono andato a lavorare a Linate. Piano piano per arrotondare lo stipendio, mi sono messo a fare anche l'amministratore di condominio. Al Nord nel 1973, volendo, c'era la possibilità di un secondo e di un terzo lavoro".

Grandi possibilità di lavoro per il giovane Di Pietro, allora. Mentre adesso la situazione è molto diversa.

Adesso, purtroppo, anche il giovane volenteroso del Nord non riesce a trovare lavoro, per questo guarda con ostilità chiunque voglia togliergli la minima possibilità. Il problema però non è soltanto quello della mancanza di lavoro: è colpa della politica che ha esasperato certe contrapposizioni. Il modello leghista³ ha fatto scuola con la sua cultura dell'odio e con l'idea di due Italie contrapposte".

Ma davvero nessuno l'ha mai chiamata "terrone"?

"No, ho trovato un Nord accogliente. Anche nel rapporto padrone-operaio, il padrone era un buon padre e, se l'operaio era bravo, faceva di tutto per tenercelo. Apprezzavo molto le imprese familiari, quei piccoli imprenditori che si svegliavano alle cinque del mattino e faticavano fino alle nove di sera. All'alba mentre mi recavo al lavoro li vedeva accendere le luci dei loro laboratori.

Non ha dovuto lottare contro i pregiudizi, contro mentalità tipo "non si affitta a meridionali"?

"No, perché mi sono inserito benissimo. Per più di sei anni ho amministrato trecento appartamenti. Tutti avevano fiducia in me, anche perché risparmiavano: all'occorrenza, infatti, riparavo le caldaie e facevo l'idraulico e l'elettricista. Più tardi mi sono laureato, sono diventato magistrato e ho vissuto l'esperienza di *Mani pulite* a Milano".

Come vede le nuove generazioni del Sud che si trasferiscono al Nord?

"Hanno le gomme a terra, come quelle del Nord, del resto. Ai miei tempi, quarant'anni fa, i giovani migliori del Sud andavano al Nord. Ora, invece, i giovani migliori vanno all'estero".

¹ **Mani pulite:** preiskave protikurupcijske komisije

² **Deputato:** poslanec v parlamentu

³ **Leghista:** član politične stranke "Lega Nord"

(Prirejeno po: Chi št.3, 18. 1. 2012)

**2.1. Odgovorite na vprašanja ali obkrožite pravilni odgovor.**

11. Cosa fa adesso Antonio di Pietro?

- A L'Attore.
- B Il Ministro.
- C Il Leader del partito.
- D Il Magistrato di Mani pulite.

12. Dove risiede?

13. Quali mestieri ha fatto durante la sua permanenza a Milano?

14. Andrea di Pietro non ha avuto problemi a inserirsi nel nuovo ambiente. Da che cosa lo deducete?

15. Perché i giovani settentrionali guardano con diffidenza gli immigrati meridionali?

16. Quale partito italiano promuove l'idea di due Italie contrapposte?

17. Com'era il rapporto tra padroni e operai quarant'anni fa?

18. Che tipo di imprese Di Pietro apprezzava particolarmente?

19. Dove emigrano le nuove generazioni di giovani italiani?

2.2. V besedilu poiščite poved, v kateri so informacije, ki dokazujejo ekonomski razcvet severne Italije v sedemdesetih letih.

20. _____



3. nalogia

Preberite besedilo in rešite nalogi.

La velocità del vento

La radio trasmette a certe ore il *Bollettino dei navigatori*, nel quale sono fornite informazioni su tutti i mari che circondano la penisola e le isole italiane. Sentiamo parlare di vento *forza 3*, che non è pericoloso per la navigazione, oppure di vento *forza 7*, che preannuncia burrasca. La velocità del vento viene detta *forza* e viene seguita da un numero; quanto più alto è il numero, tanto più elevata è la velocità del vento. Le informazioni più dettagliate le troviamo su Internet (per esempio cliccando [// meteo.it - Bollettino mari e venti](#)).

I numeri che misurano la forza del vento sono elencati nella cosiddetta scala Beaufort. Essa è stata elaborata nel 1806, dall'ammiraglio inglese Francis Beaufort. La scala va da 0 a 12: quando non vi è alcun vento, cioè l'aria è immobile, si dice che il vento è forza 0; quando la scala segna 12, i venti sono fortissimi, hanno una velocità di più di 100 chilometri all'ora e si è in presenza di un uragano.

La seguente tabella mostra la scala dei venti: nella penultima colonna vengono indicati effetti prodotti dal vento sul mare al largo, nell'ultima colonna, invece viene indicata l'altezza raggiunta dalle onde.

Gradi Beaufort	Termine descrittivo	Velocità del vento (m/s)	Effetti sul mare, al largo	Altezza massima delle onde (m)
0	Calma	0 ÷ 0,2	Il mare è come uno specchio	mare d'olio
1	Bava di vento	0,3 ÷ 1,5	Si formano increspature, ma senza alcuna cresta bianca di schiuma	0,1
2	Brezza leggera	1,6 ÷ 3,3	Ondicelle minute, ancora corte ma ben evidenti, che non si rompono	0,3
4	Vento moderato	5,5 ÷ 7,9	Onde piccole che cominciano ad allungarsi: le pecorelle dalla cresta biancheggiante di schiuma sono più frequenti	1,5
6	Vento fresco	10,8 ÷ 13,8	Cominciano a formarsi onde grosse (cavalloni): le creste di schiuma bianca sono ovunque più estese	4,0
8	Burrasca	17,2 ÷ 20,7	Onde moderatamente alte e di maggiore lunghezza; la sommità delle loro creste comincia a rompersi in spruzzi vorticosi	7,5
10	Tempesta	24,5 ÷ 28,4	Onde molto alte sovrastate da lunghe creste (marosi) nel suo insieme il mare appare biancastro; il precipitare rotolando delle onde diviene intenso e molto violento	12,5
12	Uragano	32,7 e oltre	L'aria è piena di schiuma e di spruzzi; il mare è completamente bianco a causa dei banchi di schiuma	oltre 16

(Prijeno po: Nuova geografia per la scuola media. Le Monnier)

**Odgovorite na vprašanja.**

21. Quali mezzi di comunicazione forniscono le informazioni necessarie per una navigazione sicura?

22. Con quale misura viene indicata la velocità del vento?

23. Chi è Francis Beaufort?

24. Qual è la velocità del vento durante una tempesta?

25. Quanto possono essere alte le onde durante una burrasca?

26. Quando il mare viene paragonato all'olio?

27. Di che colore è il mare durante un uragano?

28. Come sono le "pecorelle".

29. Come vengono chiamate grosse onde provocate dal vento che raggiunge la velocità di 13 m/s?

30. Che cosa preannuncia il vento forza 9?



Prazna stran



11/12

Prazna stran



Prazna stran